

Gocce Di Pace

Periodico realizzato in proprio
dagli alunni dell'Istituto Comprensivo
"Luca della Robbia"

Appignano

ANNO I
NUMERO 2
MARZO 2009

PACE

Contro ogni discriminazione

Ogni anno ci sono tre date che invitano a riflettere sul valore della pace e sulla necessità di non dimenticare gli orrori della storia: ci riferiamo a tutte le forme di discriminazione e di odio.

nel suolo carsico a decenni di distanza. Tutto ciò fu dovuto all' esasperazione del concetto di nazionalismo che portò ai milioni di morti e alle distruzioni della Seconda Guerra Mondiale.

Il primo gennaio è la Giornata Mondiale della Pace: quest'anno è stata dedicata al tema "Combattere la povertà, costruire la pace" per sottolineare la necessità di una risposta urgente alla grave questione della povertà. Queste ricorrenze vogliono ricordare il valore della fratellanza, dell'amicizia e dell'amore tra i popoli.

Alunni delle classi 5^A A-B



PADRE MATTEO RICCI
pag. 2



LA MI A SCUOLA PER LA
PACE pag. 4



IL PAPA DEI
RECORD pag.2

Oasis of Peace



Wahat al-Salam
Neve Shalom

SPECIALE
pag. 3



BUONA PASQUA!

PER NON DIMENTICARE

"Tutti gli esseri umani nascono liberi ed eguali in dignità e diritti". Questo è lo storico impegno contenuto nella "Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo", proclamata sessant'anni or sono dai governi aderenti alle Nazioni Unite. Ancor oggi, però, occorre chiedere che esso venga osservato da tutti i governi del mondo.

In tanti Paesi, infatti, ancor oggi si contesta persino il diritto a parlare dei diritti umani. Migliaia di individui sono incarcerati o torturati per avere invocato o esercitato i propri diritti. Molti sono "scomparsi" o sono stati uccisi. Tali abusi devono cessare. Si debbono sollecitare tutti i governi a ratificare i trattati internazionali in tema di diritti umani, ad adeguarvi le proprie leggi e ad agire per la tutela internazionale di essi.

Nel corso del Novecento, la libertà e la dignità (e perfino la stessa esistenza) di milioni di uomini sono state negate da tre regimi e da altrettante ideologie di tipo totalitario: il comunismo, il fascismo, il nazismo. I lager (campi di sterminio nella Germania di Hitler) e i gulag (campi di lavoro nella Russia di Stalin) sono stati strumento di genocidi (letteralmente, "sterminio di una razza") e di democidi (letteralmente, "sterminio di un popolo").

Ancora oggi nel mondo si contano circa diciotto focolai di conflitto etnico-religioso: Afghanistan, Algeria, Angola, Burundi, Cecenia, Repubblica Democratica del Congo, Etiopia - Eritrea- Somalia, Indonesia, India - Pakistan, Irak, Israele - Libano, Turchia - Kurdistan, Kosovo, Messico (Chiapas), Sierra Leone, Sri Lanka, Sudan. Questi conflitti sono nati - e sono tuttora alimentati - da motivi etnici, linguistici, religiosi, razziali. Strettamente collegata al conflitto etnico è la "pulizia etnica", cioè un'operazione militare finalizzata, in un dato territorio, all'eliminazione delle minoranze etniche.

Recentemente, a seguito dell'attacco alle Torri Gemelle (11 settembre 2001), compiuto da un gruppo estremista islamico, denominato Al Qaeda e comandato da Osama Bin Laden, è stata elaborata la bislacca teoria della "guerra preventiva".

La celebrazione della Giornata mondiale della pace (1 gennaio), della Giornata della memoria (27 gennaio) e del giorno del ricordo (10 febbraio) non è per noi banale retorica, ma impegno a non dimenticare gli errori del passato per non commetterli mai più in futuro.

Classe 1^A



Bomboniere Confetti Cioccolatini Caramelle

Biscotti The Caffè Enoteca Gastronomia Natalizia Articoli da regalo
via VI Novembre 52/54 Appignano (mc) Tel.0733.579268

RIVENDITA PNEUMATICI
— MASSERA GIUSEPPE —

e-mail: mgpneus@virgilio.it

Via L. Da Vinci, snc
APPIGNANO (MC)

Tel. e Fax 0733-57309
Autotel. 337-643187

Cod. Fisc. MSS GPP 64D06 L366W

Part. IVA 01153740434

COSTRUTTORI DI PACE



Vogliamo dedicare questo spazio a due personaggi, uno del passato e uno contemporaneo, che con la loro vita hanno contribuito a costruire un mondo più bello e più giusto



Padre Matteo Ricci, un costruttore di pace

Lo scorso dicembre abbiamo aderito a un concorso indetto dalla Provincia di Macerata sulla figura di Padre Matteo Ricci. Ad essere sinceri non conoscevamo questo nostro illustre conterraneo e così abbiamo colto l'occasione per documentarci.

Ma chi era Matteo Ricci?

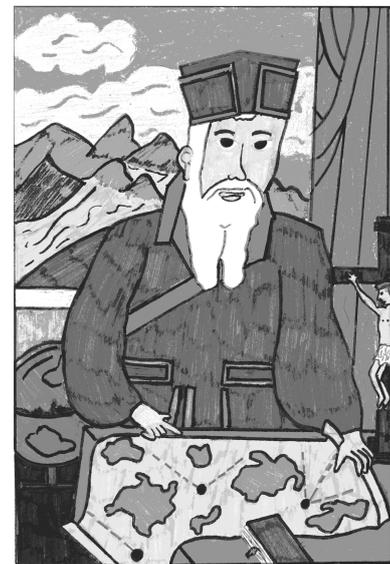
Nacque a Macerata nel 1552, primogenito di undici figli, compì i primi studi nel collegio dei Gesuiti. Aveva una memoria prodigiosa e sapeva ripetere un libro intero anche al contrario. Il padre lo voleva governatore ma, chiamato dal Signore, prese i voti e partì

per le missioni d'Oriente.

Nel 1601 arrivò in Cina, dove fondò varie missioni, imparò la lingua del luogo, conquistò la stima e l'amicizia dell'imperatore che lo nominò Mandarin con il nome di Li Madou Xitai. Morì nel 1610 e fu proclamato il lutto Nazionale, inoltre venne sepolto in Cina, privilegio mai concesso ad uno straniero.

Matteo Ricci è considerato un "costruttore di pace" perché ha unito con un ponte culturale due mondi completamente diversi: l'Oriente e l'Occidente.

Gli alunni delle classi 5^A A - B



GIOVANNI PAOLO II, IL PAPA DEI RECORD

Giovanni Paolo II nacque il 18 maggio 1920 in Polonia (il suo nome di battesimo era Karol Wojtyła) e morì il 2 aprile 2005 presso la sua abitazione in Vaticano, mentre Piazza S. Pietro era gremita di persone venute da ogni parte per accompagnarlo nel suo ultimo viaggio. Fu eletto papa nel 1978 ed il suo pontificato fu uno dei più lunghi ed originali della storia.

Giovanni Paolo II è stato il primo Papa a viaggiare tantissimo: pensate che ha percorso quasi l'equivalente di tre volte la distanza dalla Terra alla Luna!

Era soprannominato il papa dei record perché ha fatto per la prima volta molte cose che gli altri papi non avevano mai fatto: ad esempio, ha partecipato ad un concerto rock e ad una partita di calcio; è stato il primo papa ad entrare in una sinagoga (a Roma) ed in una moschea (a Damasco) e questo ha contribuito a riavvicinare Cristiani, Ebrei e Musulmani. Con essi e con i capi delle maggiori religioni mondiali, ha organizzato gli incontri di preghiera delle religioni per la pace ad Assisi nel 1986 (proclamato dall'O.N.U. anno internazionale della pace) e nel 2002 (pochi mesi

dopo l'attentato delle Torri Gemelle).

Inoltre, ha inventato la giornata mondiale della gioventù che in ogni edizione ha raccolto intorno al papa migliaia e migliaia di giovani, i cosiddetti "Papa boys".

Purtroppo, Giovanni Paolo II, nel 1981, è stato anche il primo papa a subire un attentato nel corso del quale è stato ferito gravemente, ma con la sua forte tempera fisica è riuscito a riprendersi e a continuare la sua missione.

Da giovane, è stato operaio durante l'occupazione nazista in Polonia e, nello stesso periodo, ha anche coltivato la sua passione per il teatro. Questa esperienza lo ha aiutato moltissimo, una volta divenuto papa, perché facendo l'attore ha imparato ad esprimersi trasmettendo efficacemente ciò che sentiva dentro e ad avvicinare le folle con il suo grande calore umano. Molte altre cose si potrebbero dire su Giovanni Paolo II, questo giornalino non basterebbe, ma ciò che abbiamo scritto è sufficiente per capire che uomo straordinario sia stato.

Classe I B

L'angolo del Corredo
Biancheria e Tendaggi per la casa

62010 APPIGNANO (MC)
Via IV Novembre, 43
Partita IVA 01616060438

Tel. e Fax 0733.579299



Massimo BRAVI

Via Verdefiore, 32/c
62010 APPIGNANO (MC)
P.IVA 01562030435

Lavorazioni in ferro battuto

Tel.: 349.4637290
Fax: 0733.590100
E-mail: bravi.m@libero.it

FAPAM
UNINOMINALE

dal 1956

BAR GELATERIA
IL GROTTO

TREIA
Centro Storico

SPECIALE



IL FONDATORE

Fr. Bruno Hussar, morto l'8 febbraio 1996 all'età di 85 anni, è stato il fondatore della comunità di Nevé Shalom/Wahat as-Salam (tradotto in italiano "Oasi di Pace"). Il nome deriva da una citazione biblica: "Il mio popolo abiterà in un'Oasi di Pace" (Isaia 32,18). Bruno Hussar nacque al Cairo da una famiglia ebrea non praticante. Si laureò a Parigi in ingegneria, si convertì al cristianesimo, si fece battezzare a 24 anni e a 39 fu ordinato sacerdote nell'Ordine dei Domenicani. Egli stesso si definiva un uomo di frontiera, desideroso di creare ponti tra culture e religioni diverse.

Ebbe l'idea del villaggio in cui Ebrei, Cristiani e Musulmani sarebbero vissuti pacificamente insieme negli anni '60 del secolo scorso e riuscì a realizzarla negli anni '70, quando si stabilì su una sterile collina concessagli in affitto dal vicino monastero di Latrun, in una zona che si trovava a metà strada tra Gerusalemme e Tel Aviv.



UN' OASI DI PACE

Nevé Shalom Wahat as-Salam è un villaggio equidistante da Gerusalemme e da Tel Aviv nel quale convivono in numero uguale Ebrei e Palestinesi.

Si tratta di un progetto che realizza un sogno: quello di una convivenza basata sul rispetto reciproco

UNA TESTIMONIANZA

Per saperne di più, abbiamo intervistato la Professoressa Paola Luciani della Scuola Secondaria di I grado di Cingoli che ha passato le vacanze di Natale presso l'Oasi di Pace (Nevé Shalom in ebraico, Wahat as-Salam in arabo).

Com'è organizzata la scuola dell'Oasi di Pace?

La loro scuola è bilingue e gestita sia da Ebrei sia da Palestinesi, in ugual misura. Ci sono le scuole materne ed elementari, a cui possono accedere anche i bambini dei villaggi vicini. Bisogna specificare che i Palestinesi a cui faccio riferimento sono comunque cittadini di Israele, cioè che abitano in Israele, non in Palestina.

Qual è il rapporto tra bambini Israeliani e Palestinesi?

Tra i bambini il rapporto è buono: vivono insieme e frequentano le stesse scuole. Pur appartenendo a culture diverse, la loro educazione è stata improntata alla convivenza pacifica; in particolare, gli educatori lavorano sull'instaurare rapporti reciproci privi di paura e basati sulla fiducia verso l'altro.

Quali sono le reazioni dei ragazzi, ma anche degli adulti, quando vedono e sentono, tramite i mass media, quello che succede intorno a loro?

Gli abitanti di Nevé Shalom - Wahat as-Salam vivono in prima persona gli eventi che coinvolgono Israele e Palestina e, spesso, hanno opinioni molto diverse nell'interpretarli, però ciò che hanno cercato di fare è basare la convivenza e la cooperazione sul confronto e sulla gestione dei

conflitti. Dalla preziosa esperienza che ne è derivata, è nata la "Scuola per la pace", specializzata proprio in questo genere di dinamiche.

Secondo lei, questa scelta funziona?

All'interno dell'Oasi sicuramente ha dimostrato di avere successo, ma c'è da dire che le persone che possono entrare a farne parte sono attentamente selezionate in base a criteri specifici.

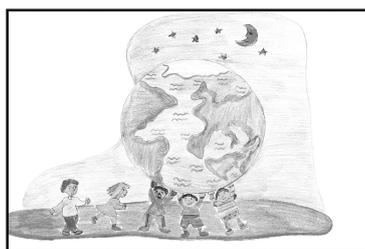
Che attività svolgono? Quali sono i principali lavori?

Credo che le persone lavorino nell'Oasi o come facilitatori nella Scuola di pace o come educatori; altri svolgono invece attività di diverso tipo al di fuori di Nevé Shalom. Insomma, vivono nell'Oasi, ma questo non vuol dire che non possano uscirne ed avere rapporti con l'esterno.

Se qualcuno volesse lasciare l'Oasi, potrebbe farlo?

L'Oasi si può lasciare in qualsiasi momento, anzi proprio il fatto che molte persone abbiano abbandonato il percorso che stavano intraprendendo ha fatto sì che il Consiglio di Nevé Shalom abbia deciso di rendere più restrittivi i filtri per entrare a far parte della comunità. Il percorso tra l'altro comprende una formazione specifica che impegna moltissimo gli educatori e il loro lavoro andrebbe vanificato se ci fosse un prematuro abbandono da parte degli aspiranti.

Classe I B



PRIMA
STUCCHI PER RASARE



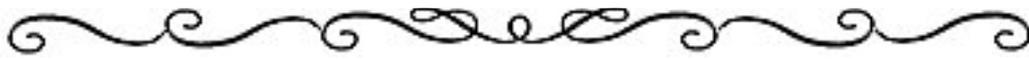
Benito Mazzuferi

PRESIDENTE CDA
336.579363

Appignano(Mc) Via Bramante,23
Tel.0733.57165 Fax 0733.579618
info@stucchiprima.it

www.stucchiprima.it

ATTIVITA' D'ISTITUTO



LA MIA CLASSE PER LA PACE

La classe II A della Scuola Primaria ha aderito anch'essa al programma nazionale "La mia scuola per la pace". Guidati dalle insegnanti Beatrice Binanti e Barbara Gianfelici, i bambini stanno lavorando con creatività ed entusiasmo attorno ai temi della pace, della convivenza, del rispetto reciproco e si presentano così ai lettori:

"Noi bambini della classe II A della Scuola Primaria di Appignano siamo un valido esempio di come la pace e l'integrazione sociale siano non solo possibili, ma anche realizzabili.

Nella nostra classe, composta da 29 bambini di varie culture, religioni e nazionalità, abbiamo imparato a conoscerci, a rispettarci e ad aiutarci a vicenda."

Molte sono state le attività svolte intorno a questo tema: letture, scrittura di favole e filastrocche e tanto altro ancora.

LA NOSTRA FILASTROCCA DI PACE

Vuoi una spremuta di gocce di sole?
Vuoi un profumato mazzo di viole?
Vuoi amicizia in tutte le scuole?
Vuoi con me giocare fra le aiuole?
Vuoi far merenda con un bigné?
Vuoi un po' di latte nel tuo caffè?
O preferisci una tazza di tè?
Vuoi sapere il mondo com'è?
O che risponda ai tuoi perché?
Allora gioca con me
e scopriremo la pace cos'è



Tutti i bambini
della classe II A
Scuola Primaria



LEGGENDO E SCRIVENDO

Leggendo abbiamo imparato che...

BRANO LETTO	INSEGNAMENTO RICEVUTO
"Diversi e uguali"	Anche se hanno un aspetto diverso i bambini provano gli stessi sentimenti e possono diventare amici
"Paesi diversi, abitudini diverse"	Ogni paese ha abitudini e modi di vita diversi
"Il nascondiglio segreto"	E' bello avere amici e giocare con loro
"Una classe è come un paese"	Una classe è come un paese e tutti hanno diritto di viverci
"Una gattina tutta rossa"	Bisogna imparare ad accettare tutti

Scrivendo abbiamo imparato che...

...solo attraverso la conoscenza del prossimo si può superare la diffidenza e la paura del diverso da noi. Conoscendoci reciprocamente potrà nascere e svilupparsi il senso del rispetto, dell'amicizia e della solidarietà fondamentali per una verace integrazione sociale. Abbiamo inventato la favola "I tre amici inseparabili e la grande scoperta", che ha partecipato al concorso "Favolando" premio M. Montessori di Chiaravalle (AN).

La classe II A della Scuola Primaria

DA RIFIUTI A RISORSA

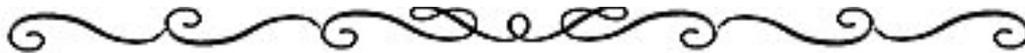
"Da rifiuti a risorsa" è un interessante progetto sulle tematiche ambientali che ha coinvolto le classi terze, quarte e quinte della scuola primaria con delle lezioni attive tenute da un'esperta della Provincia.

Dalle interviste ai nonni e dal confronto dei loro stili di vita con quelli attuali, si è capito quando e perché i rifiuti sono diventati un problema... ma si è anche scoperto che essi possono essere una risorsa. E allora al lavoro! Noi ragazzi abbiamo portato scatole, bottiglie, contenitori

vari, che altrimenti avremmo gettato nella spazzatura, e in classe abbiamo progettato e realizzato simpatici oggetti utilizzando il materiale di riciclo: portapenne, bamboline, bruchi, mongolfiere... Che ingegno!!

Il progetto si è concluso con un divertente spettacolo tenuto nell'atrio della scuola dove il protagonista albero sofferiva e moriva sempre un po' di più a causa delle angherie di sei personaggi rappresentati tutti da un unico e bravo attore.

Gli alunni delle classi 5^A e B



LA VITA E' BELLA

Noi alunni di I A della Scuola Secondaria di I grado, per solennizzare la celebrazione della "Giornata della memoria" abbiamo visto il film di Roberto Benigni "La vita è bella".

La prima parte della vicenda è ambientata nel 1938, in una cittadina toscana, dove Guido (interpretato da Roberto Benigni) vive con lo zio e lavora come cameriere al Grand Hotel. Guido conosce Dora (Nicoletta Braschi), una maestra elementare, che sta per sposare Rodolfo, un funzionario fascista. Il corteggiamento di Guido, stravagante e fantasioso, sfocia nel matrimonio con Dora. Intanto si intensificano gli episodi di aggressione e di discriminazione contro gli Ebrei, come sono Guido e lo zio.

Un salto temporale di sei anni ci mostra Guido e Dora insieme al loro piccolo Giosuè (Giorgio Cantarini). Guido cerca di mascherare al figlio il tragico significato delle leggi razziali, ma la

tragedia della storia si abbatte anche su di loro: Guido, Giosuè e lo zio vengono caricati dai tedeschi su un treno per essere deportati in Germania. Dora segue il loro destino.

Mentre il vecchio zio viene poco dopo ucciso, assieme ai vecchi e ai bambini, nella camera a gas mascherata come doccia, Guido nasconde Giosuè nella sua baracca.

Per rendere sopportabile al bambino l'inaccettabile realtà, inventa un gioco: gli racconta che guardie e internati affrontano dure prove per accumulare dei punti e infine ottenere in premio un carro armato vero.

Guido si sfinisce di fatica, ma riesce a proteggere il figlio e a far sapere a Dora, rinchiusa con le altre donne, che entrambi sono ancora vivi.

Giunge infine la capitolazione dei nazisti di fronte all'avanzata delle truppe alleate. Nell'evacuazione del campo Guido muore, ma riesce fino all'ultimo a

mantenere la finzione del gioco con la quale ha cercato di salvaguardare l'innocenza del bimbo. Giosuè esulta, vedendo avanzare un enorme carro armato americano (egli pensa che quello sia il premio che il padre gli aveva promesso) e ritrova sua madre.

L'ultima inquadratura esprime la stessa speranza che è sintetizzata nel titolo del film: la vita è bella, ma non si lascia andare a un improbabile lieto fine per tutti: Giosuè si salva, e, dall'alto della torretta di un carro armato americano, ritrova sua madre, ma Guido muore.

La scelta di un finale dolce-amaro appare come la più coerente con l'equilibrio tra fiaba e tragedia che caratterizza tutto il film.

Classe I A



Costituzione multi-etnica

Gran fermento sabato 31 gennaio 2009 nella scuola primaria di Appignano!

Nel pomeriggio si è svolto un incontro tra la Preside, dottoressa Angela Navazio, l'insegnante Verena Temperini, incaricata per la funzione strumentale, e i genitori degli alunni stranieri frequentanti l'istituto scolastico.

Alla riunione hanno partecipato anche il Sindaco, il Presidente del Consiglio di Istituto, la collaboratrice, le insegnanti della Commissione Intercultura.

Sono state proiettate immagini suggestive dei luoghi più belli della nostra Regione, panorami e città d'arte.

La preside ha dato un caloroso benvenuto a tutti i presenti e ha rilevato che lo scopo dell'incontro era quello di una conoscenza più

ravvicinata con i genitori, per capirne le esigenze e nello stesso tempo per invitarli alla collaborazione.

Il Sindaco ha sottolineato l'importanza della Costituzione che afferma i principi essenziali e sancisce i diritti e i doveri dei cittadini.

Un momento particolarmente significativo è stato la consegna delle copie della Costituzione tradotta in varie lingue.

I genitori presenti hanno apprezzato l'iniziativa e hanno ringraziato le autorità.

Infine la Scuola e l'Ente Locale si sono impegnati a organizzare un corso serale di lingua italiana rivolto agli adulti stranieri per favorire una maggiore integrazione.

Gli alunni delle classi quinte A - B

Buon compleanno Costituzione!

Si parla tanto di diritti e doveri, ma ne conosciamo a fondo il significato e l'importanza?

C'è un libro che ci ha dato tutte le risposte: è la nostra Costituzione.

IL dodici dicembre scorso abbiamo festeggiato il suo 60° Anniversario con una serata celebrativa all'oratorio parrocchiale. La sala era spettacolare, addobbata con coccarde, bandierine e striscioni

tricolori.

Erano presenti il Sindaco, la Preside, le autorità, i nostri genitori e le insegnanti.

Nel corso della serata, si sono alternati discorsi di illustri relatori, letture e canti eseguiti da noi ragazzi.

Uno dei momenti più partecipativi è stato quello dedicato all'intervista agli ospiti.



Hotel Tetto delle Marche Srl
Ristorante dei Centi



Via Cristianaopoli, 47 - Tel e Fax 0733-602882 - 62011 CINGOLI (MC)
www.hoteldellemarche.it
e.mail info@hoteldellemarche.it

Atelier della Tenda



Di Guerrino Mastrolenzi & C. Snc
Tel. e fax 0733.603008 - Ab 0733.616701 - Cell. 335.1238814
Via Mazzini, 7/9 - 62011 CINGOLI (MC) - P.IVA 01363100437

SABBIATURA
STAFFOLANI ENRICO
PER EDILIZIA - LEGNIO - METALLI

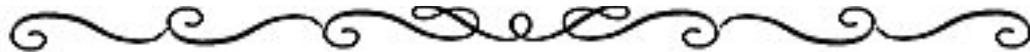


Tel 0733 57772
. cell. 330 646070 - 338 6337050
Appignano (Mc) Via Raffaello Sanzio 76

POSTA DEI LETTORI



Questa pagina è tutta per voi: troverete nell'atrio della scuola una cassetta postale in cui spedire poesie, riflessioni, buone notizie di cui siete venuti a conoscenza, domande ...e tutto ciò che ci vorrete comunicare. Saremo ben felici di pubblicare i vostri contributi che sicuramente renderanno il nostro giornalino ancora più bello e più ricco. Ciao a presto , vi aspettiamo!!!



LA PACE

La pace può avere molti significati...

Vuol dire avere rispetto dei bambini di colore diverso dal tuo.

Pace è aver il coraggio di amare chi ci odia.

Pace è vedere gli altri come vorremmo che loro vedano noi.

Pace è deporre le armi quando non ci resta che impugnarle.

Pace è un seme che darà solo buoni frutti.

Valentina



TROVA IL TEMPO

Trova il tempo di riflettere, è la fonte della forza.

Trova il tempo di giocare, è il segreto della giovinezza.

Trova il tempo di leggere, è la base del sapere.

Trova il tempo d'essere gentile, è la strada della felicità.

Trova il tempo di sognare, è il sentiero che porta alle stelle.

Trova il tempo di amare, è la vera gioia di vivere.

Trova il tempo d'esser contento, è la musica dell'anima.

(antica ballata irlandese)
classe I B

Segnaliamo che quest'anno per la prima volta anche Appignano aprirà i suoi tesori al pubblico in occasione della diciassettesima giornata FAI di Primavera.

Sabato 28 e domenica 29 marzo prossimi sarà possibile visitare il Centro Storico, dove saranno all'opera i nostri maestri vasai, la Chiesa di S. Giovanni Battista, il Convento di Forano e Villa Tuscolano.

I ragazzi della Scuola Secondaria di I grado saranno gli Apprendisti Ciceroni che guideranno tutti coloro che vorranno conoscere meglio il loro territorio. Le visite guidate si svolgeranno sabato 28 marzo dalle ore 15 alle ore 18 e domenica 29 marzo dalle 10.30 alle 13 e dalle 15 alle 18.

Forse, quando leggerete questo giornalino le date suddette saranno già passate, ma chissà che in qualcuno non nasca lo stesso la curiosità di conoscere meglio questi piccoli gioielli del nostro territorio?

Gli Apprendisti Ciceroni

La pace

Non importa chi tu sia
uomo o donna
vecchio o fanciullo
operaio o contadino
soldato o studente o
commerciante

non importa quale sia
il tuo credo politico
o quello religioso;
se ti chiedono qual è la cosa
più importante per l'umanità
rispondi prima...

dopo...
sempre...
la pace!

Li Tien Min



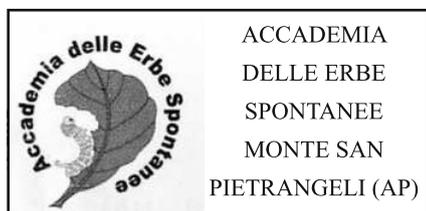
La Paix

PUBBLICITA' PROGRESSO



Donc, l' enfant dessina le roi
Avec un splendide uniforme.
Puis , des bataillons de soldats
Avec le fusil sur l'épaule.
Il mit, devant eux, des canons
Montés sur des chariots énormes.
Et, tout au dessus, des avions,
Effrayants comme des fantômes.
Ensuite, il s' écria: " Je suis
La Paix!" Alors, dans son étui,
Il prit sa gomme préférée,
Et de quelques coups vigoureux,
Il effaça toute l' armée
Et ajouta: "Béni soit Dieu!"

Maurice Carême
(1899-1978)
Classe I A





S	C	A	I	T	A	P	M	I	S
I	U	S	P	E	R	A	N	Z	A
N	O	A	Z	N	A	E	L	L	A
C	R	M	O	B	I	L	I	E	F
E	E	I	R	A	O	T	E	A	E
R	L	C	A	P	O	N	L	L	R
I	M	I	A	O	M	I	T	T	O
T	O	Z	A	P	O	I	L	A	M
A	G	I	U	S	T	I	Z	I	A
C	C	A	R	U	C	V	I	T	A
O	C	O	N	C	O	R	D	I	A

CRUCIPACE

Cerca le parole elencate, cancellale e rimarrà una parola cara.

La parola è _____

Alleanza - Amicizia - Amore - Bontà - Capo - Ciao - Concordia -
Cuore - Cura - Elmo - Giustizia - Lealtà - Mobili - Nuti - Orso -
Ottimo - Pace - Simpatia - Sincerità - Speranza - Tac - Vita

LA FRASE MISTERIOSA

α μα σε μ π ρ ε δ ι ο
ε ι λ τ υ ο π ρ ο σ σ ι μ
ο χ ο μ ε τ ε σ τ ε σ σ ο

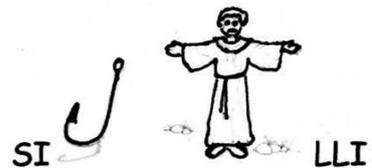
α = a	β = b	χ = c
δ = d	ε = e	φ = f
γ = g	η = h	ι = i
λ = l	μ = m	ν = n
ο = o	π = p	θ = q
ρ = r	σ = s	τ = t
υ = u	ω = v	ζ = z

SOLUZIONE: _____

cartoleria
LINEA UFFICIO SCUOLA

di messi annunziata
via d. alighieri s.n.
62010 appignano (mc)
tel. e fax 0733.57.97.45
p.iva 01117160430
e-mail:fabriziatartari@virgilio.it

REBUS (frase: 5,8)



E PER FINIRE, UNA RISATA!!!

"Mammaaa, mammal! Il fratellino si sta mangiando il giornale!"

"Non preoccuparti Pierino, tanto l'ho già letto!"

ARTI DOMUS

Edilizia d'interni
Muratura a vista di ogni genere

di Prosperi e Francioni s.n.c.

62010 APPIGNANO (MC) - Via T. Tasso, 8
Tel. (0733) 579709/57761

P. IVA 01161510431

Estetica & Benessere

Tel. 0733 5767

Voglia di Bellezza

Via Dante Alighieri, 2 - Appignano (MC)

www.vogliadibellezza.it - info@vogliadibellezza.it